

A.N.I.D.
Associazione Nazionale
delle Imprese di Disinfestazione

disinfestare & dintorni

33



pag 4

Incontri
territoriali promossi
da ANID

pag 6

ANID
progetta
la propria
evoluzione

Colkim

CAMPAGNA LARVICIDI - ADULTICIDI 2016



www.colkim.it

E CO BIRDS®

CI VUOLE SEMPRE UN N° 1 ...
GRAZIE DI ESSERE CON NOI



Follow us



osdhpc



@osdhpc



osdhpc



osdhpc

ECOBIRDS® è un marchio O.S.D. Gruppo ECOTECH Srl

Via Ponte Alto 10 - 41011 Campogalliano (MO) - Italy Tel 059 526595 Fax 059 527867 www.ecobirds.it



in questo numero:

- Cambia il Pest Control**
ANID progetta l'evoluzione pag... 4
- ANID, un'azione costante**
e capillare sul territorio pag... 6
- Responsabile tecnico:**
gli errori del Comune di Roma pag... 8
- Conferenza Nazionale**
Inserto speciale sull'evento pag... 9
- Lotta alla Zanzara**
processo ai prodotti chimici pag. 18
- Corsi ANID 2016**
il programma formativo pag. 21
- Rubrica "Ad alta voce"**
pensieri in libertà pag. 22

N. 33 - Febbraio 2016 - Anno XII



Bimestrale di informazioni tecniche, economiche, ambientali e scientifiche sulle tematiche della disinfezione

Proprietà, direzione ed amministrazione:
A.N.I.D., via Benelli, 1 - 47122 Forlì

Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli

Comitato di redazione: Francesco Saccone, Sergio Urizio, Giovanni Mami, Rita Nicoli, Licia Rosetti Bettì

Fotografie: archivio ANID - archivio Grafikamente

Grafica e impaginazione: Graficamente srl

Stampa: Litografia Ge.Graf. (FC)

Iscr. Reg. St. Trib. di Forlì n. 15/05 del 22 marzo 2005

editoriale
di Francesco Saccone

ANID, UNA NUOVA MISSION PER GOVERNARE L'EVOLUZIONE DEL PEST CONTROL

Il 2016 si apre con un appuntamento strategico per la nostra associazione, la **IX Conferenza Nazionale della Disinfestazione**, un evento che non solo rappresenta una nuova tappa di una storia consolidata nel tempo, ma che indica fin dal titolo **"Dalla disinfezione al Pest Management in una dimensione europea"** la necessità di un cambio di passo nel modo di operare delle nostre imprese, che preveda meno risposte statiche e la promozione di una gestione dinamica e imprenditoriale che tenga in massimo conto la prevenzione, la professionalità degli operatori, la tutela dell'ambiente e l'uso responsabile dei prodotti chimici.

Il 2016 è anche l'anno del rilancio della **mission della nostra associazione**: un rilancio che non rinnega il passato, ma che, a fronte delle mutate condizioni del mercato e delle persistenti difficoltà nel consolidare la professionalità dei nostri operatori nell'opinione pubblica, ponga la nostra associazione non solo come sindacato che offre servizi, ma anche **come lobby, in grado di dare dignità alle nostre imprese** e a consolidarne il ruolo nei confronti delle Istituzioni Pubbliche. Questa nuova modalità di approccio deve produrre un elevamento complessivo della nostra credibilità e autorevolezza, al fine di poter essere soggetti attivi nella definizione di leggi, disposizioni e regolamenti che interessano il nostro settore.

Gli obiettivi di ANID nel 2016 non si devono, però, limitare a questo: dobbiamo guardare dentro alla nostra associazione e raccogliere con forza i costanti inviti ad una maggior vicinanza alle imprese socie. Abbiamo in cantiere (e ne parliamo diffusamente in questo numero della rivista) **un calendario di incontri sul territorio** che abbracciano tutte le aree della penisola, al fine di confrontarci con le imprese sulle evoluzioni del settore, sulle criticità, sulla legislazione e sul ruolo che ANID può giocare a sostegno della categoria.

Infine un accenno alla **tutela ambientale**: si tratta di una priorità da perseguire nelle attività di Pest Control, che abbiamo ribadito più volte e in diverse sedi, con la razionalizzazione degli interventi e la sperimentazione di tecniche meno invasive. Questo non significa che i biocidi vanno demonizzati a prescindere, come appare alquanto evidente nel documento pubblicato da ISPRA sul controllo delle zanzare, a proposito del quale trovate nelle pagine interne una netta presa di posizione della nostra associazione.



CAMBIA IL PEST CONTROL, ANID PROGETTA L'EVOLUZIONE

**Strategie innovative per ridisegnare
un'azione associativa efficace
nel contesto territoriale che cambia**

- Più segnali che provengono da altrettanti fattori diversificati fra loro impongono al Pest Control italiano una seria riflessione sul proprio ruolo, che, con ogni probabilità, è da ripensare, o comunque da rivalutare in vista non certo di un futuro lontano, ma di un presente in cui prendono forma importanti evoluzioni. Evoluzioni innanzitutto riconducibili alla crescente sensibilità nell'opinione pubblica verso la tutela e l'igiene ambientale, con esplicativi riferimenti alla tossicità dei prodotti comunemente impiegati: poi le novità in termini normativi (biocidi, rifiuti, legislazioni ambientali), gli standard alimentari e quelli volontari di processo (EN 16636), infine l'evoluzione tecnico/scientifica e di gestione degli interventi di disinfezione, che, recependo gli orientamenti legislativi (sempre più restrigenti sull'utilizzo di soluzioni tossiche), sono sempre più orientati verso metodologie a basso impatto ambientale (nebbie fredde, vapore, calore ecc...). A fianco di tutto ciò anche il mercato presenta cambiamenti sostanziali: da una parte una domanda pubblica sempre più segmentata, poco

elastica e in deciso calo, sulla quale si attende l'attuazione delle nuove normative sugli appalti, dall'altra un mercato privato molto diversificato, con commesse anche aggregate ed uno sviluppo importante e gratificante (in termini di riconoscimento di professionalità) nel comparto alimentare e nel cosiddetto settore Ho.Re.Ca. (hotel, ristoranti e caffè).

A fronte di tale situazioni e dei forti cambiamenti del momento attuale ANID, nel corso del direttivo dello scorso 13 gennaio, ha avviato una profonda riflessione sul proprio ruolo, nella piena consapevolezza che serve un cambio di marcia, anche nel modo di concepire un'associazione di imprese del Pest Control.

Da sindacato a lobby

Ad oggi ANID ha svolto la funzione di sindacato di imprenditori, offrendo ai propri associati servizi, informazioni, benefici, in un contesto che valorizzasse il senso di appartenenza e la partecipazione della categoria. Nello stesso tempo ha spinto con forza su un concetto basilare, ovvero l'importanza di conseguire alti livelli di professionalità, tramite la formazione e l'aggiornamento, attività peraltro apprezzata con forza dalle imprese socie.

Oggi, però, tutto questo non basta più: a fianco di tutto ciò che è stato fatto e che è indubbiamente da mantenere e consolidare, serve

un'azione convinta di lobby nei confronti degli interlocutori istituzionali nazionali (Ministeri, Istituto Superiore di Sanità) e locali (Comuni, Regioni, ASL), al fine di dare piena dignità alla professione del disinsettatore e di accompagnare un percorso normativo equo e chiaro, che indichi le strade da percorrere e non lasci la categoria in un limbo professionale e in una giungla di norme di difficile interpretazione, per di più disomogenee fra territori del Paese.

Punti di forza

Come fare tutto questo? Oggi ANID necessita di una strategia politica complessiva, certamente di competenza del Consiglio Direttivo, i cui membri, però, sono chiamati ad essere voce dell'associazione nei propri territori, con una nuova imprenditorialità e con l'intento ben preciso di interpretare le evoluzioni del settore.

Questo processo di innovazione si può basare su alcuni punti di forza, identificabili nella credibilità conseguita da ANID negli anni, nell'alta considerazione della propria offerta formativa, nell'introduzione della Norma EN 16636 e nel

supporto della propria segreteria e del gruppo di soci fornitori.

I possibili sviluppi operativi di questa nuova strategia vanno nelle seguenti direzioni: innanzitutto quella di attivare relazioni costanti con le istituzioni nazionali e territoriali (con 4 unità operative + 1 per le Isole), di sviluppare la comunicazione e di rendere operativi servizi costanti di consulenza tecnica, legale e in materia di rifiuti.

In secondo luogo sarà opportuno dare più forza alle Commissioni Formazione e Sindacale/Lavoro ed, infine, avviare una revisione dei contributi associativi.

Strategia e governance

La governance dell'associazione e le strategie operative potranno essere intese quale espressione di un team (e non di un leader), mentre la gestione verrà curata da responsabili di settore con autonomia per la propria funzione: grande importanza verrà attribuita al coordinamento generale e ad un'operatività valutabile secondo il raggiungimento di singoli obiettivi.

SICUREZZA E DESIGN



Specializzata nella costruzione di macchine per la disinfezione urbana e per il trattamento del verde pubblico e privato, SPRAY TEAM propone una vasta serie di macchine che permettono di far fronte ai piccoli e grandi interventi come la saturazione d'ambiente con termo nebbia o ULV nebbia fredda.

Grazie ad un controllo completo del processo produttivo è in grado di garantire ai propri clienti la massima affidabilità su tutta la gamma dei prodotti.

SPRAY TEAM essendo una ditta certificata, intende applicare e migliorare costantemente il proprio Sistema di Gestione della Qualità aziendale, in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008.



SPRAY TEAM di Bergamini Gianni & C. snc

Via Cento, 42/d 44049 Vigarano Mainarda FE

Tel. 0532-737013 Fax 0532-739189 P.I. 01301490387

E-mail: info@sprayteam.it Sito Internet: www.sprayteam.it



● Imprenditori del Pest Control durante il recente seminario sulla zanzara

ANID, UN'AZIONE COSTANTE E CAPILLARE SUL TERRITORIO

**Presentazione del ciclo di incontri
che l'associazione svolgerà nel 2016
per consolidare una strategia di lobby**

- Non tutti sanno che uno dei pochi settori dell'economia nazionale che ha subito solo marginalmente la crisi di questi ultimi anni è quello che fornisce servizi di disinfezione e derattizzazione, ormai comunemente denominati unitamente "Pest Control". I motivi sono molteplici ma si possono ricondurre essenzialmente alla dinamica che regola normalmente un'economia di mercato, vale a dire la domanda del Consumatore.

Sembra un'affermazione superficiale e banale, ma è proprio così, perché le ragioni che sono alla base del mantenuto buon livello della richiesta di servizi di Pest Control sono direttamente conseguenti alla qualità della vita individuale e sociale, all'esigenza di una sempre più elevata igiene alimentare, alla minore soglia di tolleranza alla presenza di insetti fastidiosi come zanzare e cimici dei letti e ad altri infestanti molesti, all'aumento del numero e della gravità delle infestazioni. Questo rapporto "motivazionale" che collega la domanda di servizi ai sentimenti correnti della opinione pubblica vale sia per l'ambito privato, dagli edifici condominiali all'intera filiera del comparto alimentare, sia per quanto riguarda la

Sanità Pubblica, sollecitata dai media per ogni emergenza che si presenti, dalle infestazioni in qualche importante Ospedale, agli allarmismi diffusi per il virus Zika ed il suo improbabile vettore. E restano per lo più inascoltati gli appelli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità relativi ai danni non solo igienici sul patrimonio e sulle cose.

Ma l'evoluzione della coscienza e della sensibilità sociale non è cosa che non ci riguardi e non influisca sulla attività delle nostre Imprese: chi avrebbe mai immaginato che avremmo messo in discussione intere generazioni di anticoagulanti o che importanti distributori europei di prodotti alimentari avrebbero proibito ai loro fornitori di utilizzare trappole collanti per i roditori?

Sbaglierebbero, però, quei colleghi che interpretassero queste esigenze della domanda privata e pubblica come elementi negativi per i fornitori di servizi di Pest Control: è vero il contrario.

L'evoluzione e l'innovazione, se fondate su elementi pratici e concreti ed assistiti da una ricerca scientifica oggettiva e documentata, **sono componenti che accrescono la professionalità degli operatori** e quindi rendono più apprezzabile e riconoscibile la nostra professionalità.

Bisogna però che tutto ciò si traduca in una regolamentazione, in normative private (standard) e pubbliche (leggi) fondate sul confronto e sul buon senso, rifuggendo dalla superficialità e dall'ideologia. Il lavoro del professionista è qualificato ed apprezzato, ma ha un costo: il cliente

privato quasi sempre lo riconosce, quelli pubblici molto meno. E' di questi giorni l'aggiudicazione di una gara importante in un Comune settentrionale con un ribasso di oltre il 69% !!

E' la prova di una mentalità ancora diffusa che ritiene il servizio del disinsettatore di poco conto e di poca spesa "per ammazzare qualche topo, che ci vuole?".

Ma il progresso, come dicevano gli Illuministi, non si arresta mai e questo vale ancora oggi, anche per noi. ANID ne è consapevole ed è convinta che sia compito di un'Associazione di Categoria di Imprenditori **sensibilizzare l'opinione pubblica, in primis sollecitando le Istituzioni**, dai Ministeri agli Istituti fino agli Enti Locali, sui problemi, sulle possibili soluzioni, sollecitando e suggerendo proposte e progettazioni che tengano conto anche della nostra esperienza.

Per confrontare queste idee e queste realtà e per verificarne la consapevolezza, **l'Associazione incontrerà le imprese** operanti sull'intero territorio italiano nei prossimi mesi, per mettere a punto una strategia e **un'azione di lobby adeguata**, condivisa, diffusa ed efficace.

Gli incontri si svolgeranno a **Bari, Napoli, Piacenza e Padova**, oltre all'eventuale presenza nelle Isole, ed avranno un contenuto definito, trattando:

1. **l'evoluzione del Pest Control** in Italia;
2. **i programmi e l'azione di ANID** nel prossimo futuro;
3. **la gestione dei rifiuti** prodotti e l'adeguamento e diffusione del Protocollo ANID in materia;
4. **la legislazione italiana** attuale sull'attività di disinsettazione e derattizzazione;
5. **la normativa europea EN 16636**: adeguamento, certificazione e recepimento da parte della domanda alimentare e della normativa pubblica;
6. **i rapporti con gli Ispettori della Sanità Pubblica.**

Gli incontri si svolgeranno in un'unica giornata e gli argomenti saranno trattati da competenti Consulenti e da Componenti degli Organi Direttivi dell'Associazione.

Sarà inoltre distribuito materiale documentativo e divulgativo a tutti i partecipanti. Il programma dettagliato di ogni incontro, unitamente alle condizioni di partecipazione, saranno comunicate tempestivamente, anche tramite il sito web www.disinfestazione.org.



Prodotti per disinfezione



ORMA srl - Via U. Saba, 4 - 10028 Trofarello (To) Italy
TEL. +39 011.64.99.064 - FAX +39 011.68.04.102
www.ormatorino.it - e-mail: aircontrol@ormatorino.it



RESPONSABILE TECNICO: ERRORI DEL COMUNE DI ROMA

**ANID protesta per una grave inesattezza
presente in un capitolato di gara
emesso dal IV Municipio della Capitale**

- Qualche mese fa ANID ha inviato una comunicazione al Municipio IV di Roma in merito a **requisiti errati sulla figura del Responsabile Tecnico**, inseriti nel Capitolato inerente i servizi di deratizzazione e disinfezione di strutture educative del medesimo Municipio.
Ecco gli articoli inseriti nel Capitolato e del tutto errati e contrari alle normative specifiche (L. 82/94 e D.M. 274/97):
"10. ...Il Direttore tecnico dei lavori dovrà essere dipendente dell'azienda concorrente oppure dovrà assumere tale incarico in qualità di consulente. In quest'ultimo caso dovrà essere regolarmente iscritto all'Ordine Professionale di competenza da almeno 3 (tre) anni.
- *11. la Ditta dovrà, altresì, produrre dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di accettazione della nomina sottoscritta dal tecnico incaricato. Tale dichiarazione dovrà essere corredata da un Curriculum vitae in cui siano specificate le Direzioni Lavori assunte, per servizi identici a quelli oggetto di gara e dalle certificazioni rilasciate dalle PP.AA. per le quali sono state eseguite le direzioni".*
- *"E' ben noto - si legge nella nota inviata da ANID - che il Responsabile Tecnico debba possedere i requisiti tecnico-organizzativi del preposto alla gestione tecnica, caratterizzati da un rapporto*

d'immedesimazione con l'impresa compreso in uno degli esempi sottoelencati, (in caso di titolare o legale rappresentante il riquadro deve essere comunque compilato):

- a. per le ditte individuali: il titolare oppure un collaboratore familiare del titolare, un dipendente, un associato in partecipazioni, un responsabile tecnico organizzativo;
- b. per le società: un socio per le s.n.c., un socio accomandatario per le s.a.s. un amministratore, un dipendente, un associato in partecipazioni, un responsabile tecnico organizzativo;

Il Preposto alla gestione tecnica non può essere un consulente o un professionista esterno (art. 2, D.M. 7 luglio 1997, n. 274)"

Il Ministero delle Attività Produttive è intervenuto sulla figura del responsabile tecnico, con la Circolare n. 3600/C (6.04.2006), ribadendo che *"Perché i requisiti posseduti dal responsabile tecnico siano riferibili direttamente all'impresa deve intercorrere, tra il primo e la seconda, un rapporto di immedesimazione"*. Il resp. tecnico deve cioè assumere con l'impresa un "vincolo stabile e continuativo", che comporti un rapporto diretto con la struttura dell'impresa e lo svolgimento di un costante controllo sui servizi dalla stessa offerti. "Alla luce di quanto affermato - conclude la nota

ANID - invitiamo codesto Ufficio a rettificare quanto inserito nel Capitolato indicato, prorogando i termini di scadenza e provvedendo a comunicare tale rettifica nelle modalità utilizzate per la divulgazione del bando di gara".

Ad oggi, purtroppo, il IV Municipio di Roma non ha inviato nessuna comunicazione in merito...



IX Conferenza Nazionale della Disinfestazione
**Dalla disinfestazione
al Pest Management,
in una dimensione europea**

Parma, 15-16 marzo 2016
Sala Aurea, Camera di Commercio, via Verdi 2



DALLA DISINFESTAZIONE VERSO IL PEST MANAGEMENT

La IX Conferenza Nazionale della Disinfestazione accompagna trasformazioni, sperimentazioni e innovazione nel settore del Pest Control

La Conferenza

- Finalmente ci siamo. La IX Conferenza Nazionale della Disinfestazione è alle porte: sono attesi a Parma nei giorni 15 e 16 marzo 2016, presso la locale Camera di Commercio (via Verdi, 2, Sala Aurea), oltre 350 operatori del Pest Control per approfondire un tema, che proietta l'associa-

ne e l'intero settore verso obiettivi futuri e che recita: "Dalla disinfestazione al Pest Management, in una dimensione europea", a significare la necessità di continuare sulla strada dell'innovazione, in un contesto non più nazionale, ma almeno europeo, anche alla luce della pubblicazione dello Standard EN 16636, alla cui definizione ANID ha offerto un contributo strategico. "La conferenza - afferma **Francesco Saccone**, presidente di ANID - rappresenta un momento privilegiato di incontro di tutti gli attori del Pest Control (imprese, consulenti ed Enti Pubblici), che hanno la possibilità di confrontare le



**Maxforce[®]
PLATIN**

Nuovo Maxforce PLATIN insetticida gel contro gli scarafaggi - Per uso professionale

- Clothianidin: nuovo principio attivo
- Nuova matrice con microsfere, formulato con sostanze adescanti appetibili
- Rapido effetto
- Ampio spettro d'azione (*Blattella germanica*, *Blatta orientalis*, *Periplaneta americana*, *Supella longipalpa*)
- Adatto anche per la disinfezione delle cucine



Nuovo principio attivo

Pratico da applicare

Nuova matrice



Lunga durata d'azione

Rapido effetto

Attivo su *Blattella*, *Blatta* e *Periplaneta*

Scopri la nuova generazione di **Maxforce[®]**

Bayer CropScience srl - Environmental Science
viale Certosa 130, 20156 Milano
Tel. 02 3972.1 - es.bayer.it

È un Presidio Medico Chirurgico;
prima dell'uso leggere attentamente le avvertenze
e le modalità d'impiego. Depositato al Ministero
della Salute in data 22-12-2015.



proprie esperienze ed acquisire conoscenze utili per le proprie attività".

La prima giornata della Conferenza sarà incentrata su alcuni problemi sempre attuali, quali le cimici dei letti, il controllo degli insetti striscianti (con particolare riferimento alle imprese alimentari), gli insetti volanti e gli infestanti blattoidei: verrà, inoltre, dato spazio ad un confronto fra due "mondi" molto diversi, che in certi casi vengono ancora assimilati, ovvero il comparto delle pulizie e quello del Pest Control, con un preciso approfondimento dei riferimenti normativi vigenti e dei contratti nazionali, al fine di fare chiarezza fra due espressioni imprenditoriali, che, nel contesto attuale, non possono essere equiparate per le professionalità specifiche necessarie per svolgere al meglio l'attività, specie quella della disinfezione.

"Nella seconda giornata - spiega **Marco Benedetti**, presidente di Sinergitech, società di servizi di ANID - i protagonisti saranno i roditori: partiremo da un'analisi della legislazione Biocidi per poi approfondire le evoluzioni e le prospettive della derattizzazione, in termini di prodotti utilizzabili, fino ad arrivare ad un'analisi su possibili innovazioni, al fine di limitare la tossicità dei prodotti stessi e creare le condizioni per una migliore sostenibilità ambientale. Le riflessioni sui roditori non possono ovviamente prescindere da tali attività nell'industria alimentare, a cui sarà dedicato spazio ed approfondimento. La questione sul tappeto oramai è chiara: il legislatore (europeo e nazionale) ci impone restrizioni crescenti nell'uso di prodotti tossici.

Il disinfezatore, quindi, deve fare i conti con questi riferimenti normativi, individuare nuovi percorsi e, nello stesso tempo, garantire qualità in termini di efficienza del servizio: una sfida che complica enormemente il lavoro quotidiano, da cui si esce vincitori solo con processi di innovazione, formazione e alta professionalità".

A completamento della conferenza un'apposita sessione prenderà in esame il bird control, con particolare riferimento a tecniche innovative di intervento e alle problematiche connesse alla gestione e smaltimento del guano.



Francesco Saccone

Il concorso di poster tecnico-scientifici

In occasione della Conferenza, Anid ha lanciato un concorso riservato a ricercatori delle Università, Istituti di Ricerca, Enti ed Istituti di Sanità Pubblica, AUSL, Imprese associate e Soci Fornitori operanti nel panorama scientifico e tecnico, su tematiche riguardanti il Pest Control, quali entomologia e igiene urbana, controllo roditori, protezione e disinfezione delle derrate, controllo volatili, metodologie innovative nel Pest Control. Tutti gli organismi sopra citati sono stati invitati a far predisporre ricerche tecniche, scientifiche e metodologiche, anche di carattere operativo, su tali tematiche. Gli elaborati



Marco Benedetti



INDIA

Conscious Care

Competenze e Soluzioni per la Disinfestazione Professionale, nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente

info@indiacare.it
www.indiacare.it

Specializzazione e sviluppo



In I.N.D.I.A. ci impegniamo costantemente nella ricerca e nella messa a punto dei formulati nell'assistenza tecnica e commerciale, nella formazione continua del **Disinfestatore**.

terrazzi

trattamenti
igiene urbana

insetticidi

antilarvali

roditive

biologico

dovranno essere in formato 70X100 cm e ogni ente aderente non ne potrà presentare più di 5. Nelle due giornate della Conferenza i posters a concorso saranno esposti nella Sala Borsa del



● **Pasquale Trematerra**

Palazzo della Camera di Commercio di Parma (sede dell'evento). Anid riserverà agli autori dei primi 5 classificati un premio di 500 euro, la partecipazione gratuita alla Conferenza e l'opportunità di pubblicazione dei lavori su riviste specializzate del settore.

La valutazione dei 5 elaborati migliori sarà effettuata da una commissione composta da esponenti del mondo universitario, di Istituti di Sanità Pubblica e personalità identificate da ANID, tramite la propria Commissione Formazione. L'iniziativa è resa possibile grazie al sostegno dei Soci Fornitori e di aziende associate. Ogni impresa sponsor avrà la possibilità di esporre, a fianco dei propri elaborati, anche un poster analogo a livello di dimensioni, che promuove ed illustra le proprie attività e i propri prodotti e servizi.



● **Luciano Süss**

Il parere degli esperti

Fra i relatori che negli anni hanno caratterizzato la Conferenza sulla Disinfestazione, senza dubbio, spiccano due illustri personalità che co-

noscono ANID fin dai primi anni di attività e ne hanno accompagnato la crescita e l'evoluzione: i proff. **Pasquale Trematerra** (professore di Entomologia all'Università degli Studi del Molise) e **Luciano Süss** (direttore del Dipartimento di Protezione dei Sistemi agroalimentare e urbano e Valorizzazione delle Biodiversità dell'Università di Milano). Ad entrambi abbiamo richiesto una riflessione sui temi che verranno trattati nel corso della Conferenza.

"La società - afferma **Trematerra** - si va trasformando sempre più in una società urbana, con cambiamenti nei comportamenti e negli aspetti sociali, mettendo a dura prova il mantenimento dei livelli di qualità di vita nelle città. Nel futuro la crescita delle aree metropolitane determinerà un'ulteriore riduzione degli habitat naturali che, unita all'eterogeneità ambientale, porterà al declino degli animali specializzati a favore di quelli generalisti.

Da tale situazione, sin da ora, traggono vantaggio insetti, aracnidi, roditori, uccelli, che meglio si adattano ai luoghi degradati. Infatti alcuni di essi sono diventati infestanti famosi per la gravità dei danni che causano alle piante ornamentali, alle derrate alimentari, a vari manufatti, a industrie alimentari e a diverse merci, o per molestia e disturbi sanitari che arrecano all'uomo e agli animali domestici, con ripercussioni negative anche sul sistema economico-produttivo. La convivenza con tali specie rende necessaria una loro conoscenza approfondita, in modo da intervenire con efficacia nella prevenzione e nel

Proteggi la tua azienda, dentro e fuori.

Qualità made in Italy!

inPEST
IPM Solutions www.inpest.it



Gea srl

Via Enrico Fermi, 10 - 20019 Settimo Milanese (MI) - Italia
Tel. +39 02 33514890 - Fax +39 02 00665233
www.geaitaly.it



IL PROGRAMMA COMPLETO DELLA CONFERENZA

Martedì 15 Marzo 2016	Mercoledì 16 Marzo 2016
09,30 Inizio registrazione partecipanti 10,15 Apertura Conferenza: F. Saccone, presidente A.N.I.D. Presiedono: P. Trematerra e F. Saccone	9,00 Ripresa dei lavori Presiedono: L. Süss e M. Benedetti
10,30 SESSIONE 1 Problematiche e metodologie di controllo delle cimici dei letti Relatore: C. Boase <i>Seguirà un monitoraggio con cani da ricerca a cura di Ambrosiana s.r.l.</i>	9,30 SESSIONE 6 Il controllo dei roditori: evoluzione e prospettive 6.1 <i>Prodotti derattizzanti ed anticoagulanti</i> Relatore: S. Lodini 6.2 <i>Anticoagulanti e Derattizzazione: un rapporto difficile?</i> Relatore: U. Gianchechchi 6.3 <i>Roditori e tecnici del Pest Control: creature abitudinarie?</i> Relatore: A. Brigham 6.4 <i>Il presente e il futuro prevedibile nella derattizzazione in Europa</i> Relatore: H. Kjelberg 6.5 <i>Il controllo dei roditori nell'industria alimentare italiana</i> Relatore: D. Capizzi
11,30 SESSIONE 2 Il controllo degli insetti strisciante nell'industria alimentare 2.1 <i>Le principali specie strisciante</i> Relatore: S. Savoldelli 2.2 <i>Tecniche di monitoraggio</i> Relatore: S. Germinara	
12,30 SESSIONE 3: Gli insetti volanti - Le principali specie e loro caratteristiche Relatore: G. Pampiglione Relatore: L. Toma	
13,30 Pausa pranzo	13,30 Pausa pranzo
14,45 SESSIONE 4 Gli infestanti blattoidei (vecchi e nuovi) Relatore: F. Fiorente Relatore: F. Porcelli	14,30 SESSIONE 7 Tecniche innovative nel Bird Control: 7.1 <i>La sicurezza nei lavori in quota</i> Relatore: M. Cosmi 7.2 <i>Documenti per l'accesso nei cantieri</i> Relatore: F. Curtarello 7.3 <i>Norma sulla gestione e smaltimento del guano.</i> Relatore: M. Ferraresi
15,45 SESSIONE 5 Pulizia vs. Disinfestazione: due realtà completamente diverse Introduce: Andrea Zanlari , Presidente CCIAA di Parma 5.1 <i>Nella legislazione</i> Relatore: S. Morpanini 5.2 <i>Nel Contratto Collettivo Nazionale</i> Relatore: D. Miccoli Relatore: E. Camellini 5.3 <i>Nella certificazione: lo Standard EN16636</i> Relatore: E. Lamberti 5.4 <i>In Europa : il ruolo di CEPA</i> Relatore: B. Montmoreau 5.5 <i>La Formazione certificata ANID</i> Relatore: M. Maroli	15,30 SESSIONE 8 Tradizione ed innovazione nella disinfestazione: 8.1 <i>L'innovazione e la tradizione nella Disinfestazione</i> Relatore G. Dassi 8.2 <i>L'informatica nel Pest Control: le postazioni "comunicanti"</i> Relatore D. Gramellini
	16,30 Chiusura della Conferenza

controllo dei fastidi che possono provocare. In tale senso le attività di gestione delle infestazioni sono diventate un importante aspetto dei servizi pubblici e privati a disposizione della società metropolitana.

Il passaggio dal Pest Control, inteso come risposta statica a un problema, al Pest Management, basato sulla prevenzione e sulla gestione dinamica della problematica, è man mano diventato un'esigenza inderogabile, con indubbi vantaggi ambientali, sociali ed economici. Bene ha fatto, negli ultimi anni, l'ANID ad accompagnare e diffondere tale crescita tecnica e culturale tra gli operatori italiani, fornitori o fruitori dei servizi di disinfezione e di igiene ambientale. Ne è la testimonianza anche la IX Conferenza Nazionale della Disinfestazione di Parma, con la presenza di ricercatori, tecnici, operatori e aziende sempre più al passo dei tempi e non meno aggiornati di quanto è possibile incontrare in Europa o in altre situazioni internazionali".

"Siamo giunti - afferma **Luciano Süss** - alla IX Conferenza Nazionale della Disinfestazione: ne è trascorso di tempo da quando ANID iniziò la sua attività! Se riconsideriamo le tappe di questa "storia", dobbiamo prendere atto di un'evoluzione, che ora porta appunto al "Pest Management in una dimensione europea". Il titolo della Conferenza è quindi perfettamente consono alla realtà. Si è assistito in questi anni ad un'evoluzione nelle tecniche di lotta antiparassitaria, sia in ambienti urbani che nelle industrie alimentari. Quali le principali cause? Il divieto di impiego del bromuro di metile, la riduzione del numero di antiparassitari utilizzabili a

livello europeo, la crescente frequenza di avere a che fare con ceppi di specie comuni, ma ormai resistenti agli antiparassitari stessi, l'introduzione di ulteriori specie infestanti anche nel nostro Paese, richiedono, infatti, un costante aggiornamento e conoscenze sempre più approfondite per gli operatori del Pest Control.

Si aggiunga l'esigenza di rispondere, specie per le industrie alimentari, alla necessità di effettuare interventi idonei a garantire l'assenza di attacchi parassitari, utilizzando metodiche sempre più "ecologiche", precedute comunque da pratiche di prevenzione, che devono essere indicate, per la competenza specifica, dagli stessi operatori del servizio di disinfezione.

Ecco che, quindi, si rende indispensabile una corretta gestione della difesa antiparassitaria, passando dalla Disinfestazione al Pest Management; questo, ad esempio, prevede tra le tecniche di lotta, l'utilizzo di gel contro le blatte, di aria calda per trattare interi ambienti, la realizzazione di pratiche "confusionali", mediante impiego di feromoni....E' quindi di assoluta attualità la Conferenza di Parma, considerando gli argomenti trattati. Non si può che augurare un pieno successo.

A mio parere, però, ancor oggi diversi operatori non sono all'altezza di questa vera e propria "rivoluzione culturale". ANID organizza corsi di approfondimento di vario livello ed esercita attività meritoria a tal proposito.

Si ritiene auspicabile che sempre di più gli Operatori del Pest Control sentano l'esigenza di approfondire le proprie conoscenze, per poter offrire un servizio all'altezza dei tempi".

RICHIEDI I CATALOGHI OSD - HPC 2016



EKOSET

IL NUOVO INSETTICIDA
PROFESSIONALE
CON TECNOLOGIA B.I.A. GREEN



CON SOLVENTI E
COFORMULANTI DI
ORIGINE VEGETALE



è un marchio
ZAPI S.p.A.



Distribuito da:

PESTNET ITALIA, srl. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD)

TEL.: 049 950 05 88 - FAX: 049 951 33 93 - info@pestnet-europe.it - www.pestnet-europe.it

DAL 2007 L'INSETTICIDA MICROINCAPSULATO CONCENTRATO

LA TECNOLOGIA DELLA MICROINCAPSULAZIONE

Draker

L'INSETTICIDA CHE SI TRASFORMA

Dai laboratori R&D di Vebi, nel 2007 nasce una formulazione innovativa.
Draker oggi è il prodotto più venduto in Italia e all'estero, orgoglio dell'eccellenza
Vebi nel campo degli insetticidi civili.



www.vebiprofessional.it

ADVANCED SPRAYING EQUIPMENT



via Modena, 248 - 44124 Cassana (Ferrara) - tel. 0532. 730586 - fax 0532. 730588 - e mail: tifone@tifone.com - www.tifone.com



Professional
Pest Control

Via Cento 42/d
44049 Vigarano Mainarda(FE)
tel. 0532. 737013 - fax. 0532.739189
e mail: info@sprayteam.it - www.sprayteam.it



MARTIGNANI

L'igiene ambientale del Terzo Millennio

via Fermi, 63 - Zona Industriale Lugo 1
48020 S. Agata sul Santerno (Ravenna)
tel. 0545.23077 - fax 0545 30664
e mail: infoweb@martignani.com - www.martignani.com

B.L. Group



b.line
export



Prodotti e Sistemi per il Pest Management

B.L. Group progetta, produce e distribuisce prodotti ed attrezzature per il Pest Control Professionale e per il settore Home & Garden. Svolge attività di ricerca ed assistenza tecnico-scientifica ed intrattiene rapporti commerciali con Clienti in circa 50 Paesi. Sviluppa soluzioni dall'alto valore aggiunto, innovative, eco-sostenibili, a basso impatto ambientale e competitive, su misura per le esigenze dei suoi Clienti finali e Partner. Collabora con il mondo industriale a livello internazionale per ideare ed attuare soluzioni ancora più responsabili e capaci di creare valore.



Sede:

Via Virgilio, 28 - Zona Industriale Villanova
47122 Forlì (FC) Italy
t. +39 0543 754430 - f. +39 0543 754162

mail: bleuline@bleuline.it
PEC: bleuline@pec.bleuline.it
bleuline.it

follow us on:



blgroup.it

COLKIM: A PROPOSITO DI LARVICIDI CONTRO LE ZANZARE

Le aziende di disinfezione che si occupano del controllo delle zanzare utilizzano tecniche di lotta integrata che includono sorveglianza, prevenzione, lotta larvicida e lotta adulticida. La lotta larvicida richiede l'applicazione di sostanze chimiche negli habitat di sviluppo della zanzara con lo scopo di impedirne la trasformazione ad individuo adulto. I due principi attivi biocidi più utilizzati su scala mondiale per la lotta larvicida agiscono sul meccanismo di muta delle zanzare inibendo il passaggio da larva a pupa (*S-Methoprene*) o impedendo la sintesi della chitina durante la muta dei primi stadi larvali (*Diflubenzuron*). Entrambi i principi attivi sono supportati nei programmi europei e mondiali, e approvati dalla Direttiva Biocidi (98/8/CE).

S-Methoprene agisce come regolatore di crescita (*IGR-Juvenoide*) prevenendo la maturazione delle larve di insetto e presenta caratteristiche tossicologiche molto favorevoli. *S-Methoprene interferisce col ciclo biologico impedendo che l'insetto raggiunga la maturità e si riproduca.*

Diflubenzuron è utilizzato per il controllo delle larve di zanzara nei luoghi di riproduzione e per il controllo delle larve di mosche negli allevamenti animali. È stato approvato e raccomandato in tutto il mondo da WHO, FAO e World Bank per il controllo di zanzare, mosche e locuste.

Diflubenzuron è un principio attivo **inibitore dell'enzima chitina-sintetasi**: durante la muta la larva si ingrossa ma non porta a compimento la muta. Diflubenzuron è larvicida per ingestione e ovicida per penetrazione attraverso il corion delle uova. Colpisce tutti gli stadi larvali, soprattutto i primi due, e i suoi effetti non sono visibili nell'immediato ma solo dopo 2-4 giorni e il suo effetto si prolunga per 3-4 settimane.

I tipi di formulazione disponibili sono:

- Liquidi, per l'impiego su grandi superfici d'acqua;
- Granuli, in presenza di vegetazione che copre parzialmente lo specchio d'acqua da trattare;
- Compresse effervescenti che a contatto con l'acqua si sciolgono liberando il principio attivo. Possono essere applicate nei luoghi di riproduzione delle larve di zanzare (acque stagnanti e tombini).

Formulati Larvicidi Colkim

Nome	Principio attivo	Formulazione
Larvicol Compresse	<i>S-Methoprene</i>	Compresse efferv.
Larvicol Liquido	<i>S-Methoprene</i>	Sosp. liquida concentr.
Device SC 15	<i>Diflubenzuron</i>	Sosp. liquida concentr.
No-Larv Compresse	<i>Diflubenzuron</i>	Compresse efferv.
No-Larv Granuli	<i>Diflubenzuron</i>	Granuli

I.N.D.I.A. E I PRODOTTI ANTILARVALI: SOSTENIBILITÀ E PROGRESSO



L'orientamento verso la salute e il rispetto dell'ambiente guida le politiche di sviluppo di INDIA, azienda orientata a programmi centrati su responsabilità, utilizzo mirato e consapevole di formulati a minimo impatto ambientale.

"Il 2015 è stato un anno importante - afferma **Debora Cazzaro**, general manager dell'azienda (nella foto) - sia in termini normativi sia in termini di evoluzione del mercato. Il cambiamento imposto dai nuovi Regolamenti Europei ha infatti generato nel mercato un nuovo modo di operare e di procedere. I.N.D.I.A. contribuisce a questa evoluzione culturale sostenendo formulati di nuova generazione e organizzando corsi di formazione professionale per i PCO. Intendiamo così assicurare una crescita di professionalità e competenza che potrà garantire l'utilizzo sostenibile dei prodotti chimici. Sostenibilità e Progresso significano per noi interventi di controllo sempre più guidati dal monitoraggio ambientale e prodotti dove la tecnologia fa la differenza".

In tema antilarvale, i vantaggi offerti dall'impiego di prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (di seguito *Bti*) sono ben conosciuti:

• estrema selettività dell'azione insetticida che si

manifesta solo su alcuni gruppi specifici di insetti (*Culicidi, Simulidi e Chironomidi*)

- nessuna interferenza con alghe, pesci, anfibi, crostacei anche se le acque stagnanti trattate dovessero confluire in corpi idrici ricchi di fauna e di flora
- non espone gli operatori a rischi di manipolazione di insetticidi basati su principi attivi di sintesi
- nell'ambiente *Bti* non provoca la comparsa di metaboliti di degradazione caratterizzati da rilevante tossicità o capacità di accumulo.

Malgrado questi aspetti, per un lungo periodo in Italia si è rinunciato all'impiego su vasta scala del *Bti* perché la persistenza antilarvale è di pochi giorni e i prodotti devono essere applicati frequentemente."

"Oggi - conclude **Debora Cazzaro - VectoMax FG** permette di recuperare i vantaggi dei prodotti a base di *Bti* e supera il problema della modesta persistenza, permettendo cadenze di applicazione mai "sperate" nell'uso degli antilarvali di sintesi. VectoMax associa le tossine di *Bti* e di *Bacillus sphaericus*, parimenti selettivo ma caratterizzato da una persistenza dell'azione biologica decisamente più elevata. Lo specifico processo produttivo **BioFuse** consente di ottenere un prodotto granulare composto da particelle a differente densità: alcune si sospendono nell'acqua, altre si depositano sul fondo del ristagno. Le tossine batteriche sono rilasciate gradualmente in tutta la colonna d'acqua".



LOTTA ALLA ZANZARA, PROCESSO AI PRODOTTI CHIMICI

ANID replica ad alcune considerazioni contenute in un documento recentemente pubblicato da ISPRA

- ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) ha recentemente pubblicato un quaderno (pagina a fianco nella foto) sul tema **"Impatto sugli ecosistemi e sugli esseri viventi delle sostanze sintetiche utilizzate nella profilassi anti-zanzare"**.

Tale Quaderno pone ancora una volta l'attenzione sulla lotta alle zanzare nel verde urbano e pubblico, ma a volte partendo da posizioni pre-costituite e percorrendo in gran parte strade assiomatiche e senza alcuna possibile discussione nel merito. A.N.I.D. e CEPA pongono grande attenzione ad ogni possibile alternativa all'uso dei prodotti chimici, in tutte le tipologie di lotta, promuovendo ogni metodologia che releghi l'impiego dei prodotti chimici allo stadio di extrema solutio, aderendo tra l'altro alle linee guida dell'Associazione americana NPMA dette "Green Service".

La stessa norma europea UNI EN 16636 pone a fondamento dei servizi di Pest Control i principi dell'Integrated Pest Management (IPM) che prevede l'uso del prodotto chimico in mancanza di alternative praticabili ed efficaci.

Non sono, quindi, gli operatori professionali della disinfezione che possono essere indicati come sostenitori dell'impiego diffuso e

massivo di soluzioni chimiche nel controllo e nella lotta alle zanzare.

Ciò chiarito, e pur rilevando la giusta preoccupazione che è all'origine dello studio e degli alarmi sollevati dai Ricercatori dell'Istituto, non si può nascondere la prevenzione degli estensori, emergente fin dalle prime righe, ove si afferma che *"amministrazioni pubbliche, aziende private e singoli cittadini svolgono ripetuti interventi antiparassitari, riversando ingenti quantitativi di pesticidi nell'ambiente"*. Affermazione tanto eclatante quanto priva di alcun riscontro oggettivo.

La conclusione, precostituita, la si può facilmente evincere poche righe dopo, laddove il documento quasi conclude, affermando *"La diffusione di grandi quantitativi di sostanze chimiche di sintesi e la conseguente contaminazione degli ecosistemi ha ridotto drasticamente le popolazioni dei predatori delle zanzare stesse (pipistrelli, uccelli insettivori, libellule, gecchi) col paradossale risultato di una sempre maggiore presenza di zanzare e altri fastidiosi parassiti"*.

Si potrebbe concludere che il fondamento, lo scopo e le conclusioni del documento seguono il percorso usuale: l'ecosistema sarebbe autosufficiente alla regolamentazione degli equilibri ambientali, ma l'uso dei prodotti chimici ha alterato massicciamente l'equilibrio ecologico, indebolendo gli antagonisti naturali agli infestanti, in primis alle zanzare.

Unica possibile soluzione: la messa al bando di ogni prodotto chimico ed il perseguimento, anche in sede penale, dei trasgressori.

Non è intenzione di A.N.I.D., sia ben chiaro, minimizzare la gravità del problema, anzi questo rinnovato allarme potrebbe essere l'occasione di affrontare realmente la problematica riguardante la lotta alle zanzare che, bisogna pur dirlo, oggi continua a rappresentare un'area operativa pressoché riservata all'Amministrazione Pubblica locale ove vigono prassi operative e interpretazioni giuridiche della normativa specifica assolutamente univoche.

Anche recentemente ad un Istituto del Comune di Roma A.N.I.D. ha contestato una palese irregolarità nel bando di gara, senza ottenere alcun riscontro: inutile dire che la possibilità di ricorso è pura illusione.

E' ormai un dato di fatto che, sul campo, esiste un grande divario, anche tecnico e qualitativo, tra i servizi di Pest Control nel settore civile e nella filiera alimentare, ove vigono normative private precise, stringenti e controllate, e quelli richiesti ed offerti nel settore pubblico, con evidenti carenze anche di controllo.

Un esempio di ciò lo si trova anche nel sistema delle Ordinanze emesse dalle Amministrazioni Comunali, che prevedono sanzioni nei confronti di Aziende e privati che non effettuino i dovuti programmi di lotta larvicida, salvo poi evitare generalmente di effettuare controlli ed erogare sanzioni.

Ma se si vuole affrontare questa realtà, purtroppo incontestabile, con la convinzione di poterla modificare, crediamo che si debba prendere ispirazione dal modello civile, ove la differenza si fonda sulla qualità del servizio e sulla professionalità degli operatori, che rappresenta

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale







**IMPATTO SUGLI ECOSISTEMI
E SUGLI ESSERI VIVENTI
DELLE SOSTANZE SINTETICHE
UTILIZZATE NELLA
PROFILASSI ANTI-ZANZARA**

10/2015

Quaderni

l'impegno ed il risultato di A.N.I.D. e di CEPA, sul lato dell'offerta, mentre per la domanda (in questo caso pubblica) è compito imprescindibile l'oggettività nelle scelte e il controllo nei risultati.

In questa ottica, la nostra Associazione, presente sull'intero territorio nazionale, si pone a disposizione, con propri operatori e consulenti qualificati, per discutere ed analizzare gli specifici problemi, al fine di contribuire a migliorare il progetto di profilassi antizanzare.

DTS (DISPOSITIVO TRASMETTITORE DI SEGNALE) NOVITÀ

Mouse & co. si impegna nella ricerca per mettere a punto sistemi ecologici e innovativi che ottengano il miglior risultato a fronte di una totale sicurezza. Dopo due anni di progettazione e un anno di prove sul campo Mouse & Co. è lieta di presentarvi DTS, la nuova frontiera della Derattizzazione.

DTS nasce per soddisfare le più esigenti richieste del mercato

Monitoraggio attivo; invia un segnale all'avvenuta cattura del roditore:

- Consente un intervento **rapido**
- Un sistema a costo sostenibile
- innalza gli standard di piccole e grandi imprese

DTS rappresenta un passo avanti nell'impiego della tecnologia nel campo della Derattizzazione.



Aquatain AMF™ Ecological Re-Evolution

Aquatain AMF™: il prodotto di nuova generazione per il controllo ecologico del ciclo vitale delle zanzare.
Prodotto autorizzato alla libera vendita ed esente da registrazione.

**Aquatain AMF
LIQUID
MOSQUITO FILM**



Leggere attentamente l'etichetta e le relative schede prima dell'uso. Usare con cautela secondo le istruzioni fornite. Le immagini dei prodotti sono indicative e potrebbero non corrispondere alla realtà. Le presenti informazioni sono destinate esclusivamente ai Professionisti del settore Pest Management/Pest Control. Bleu Line S.r.l. declina ogni responsabilità per eventuale uso improprio dei prodotti. Copyright© 2016 Bleu Line S.r.l. tutti i diritti riservati, all rights reserved.

Bleu Line S.r.l.
Via Virgilio, 28 - Zona Industriale Villanova
47122 Forlì (FC) Italy
t. +39 0543 754430 - f. +39 0543 754162

mail: bleuline@bleuline.it
PEC: bleuline@pec.bleuline.it
bleuline.it
aquatain.it



B.L. Group



FORMAZIONE ANID 2016: IL PROGRAMMA COMPLETO DEI CORSI

E' già stata avviata l'attività formativa ANID per l'anno 2016, che prevede corsi di base (1 e 2), corsi "office", oltre a iter formativi per tecnici del settore alimentare e per auditor impiegati nella certificazione europea del Pest Control: tutti i corsi saranno implementati considerando quanto richiesto dalla Norma EN16636.

Si sono già svolti un **corso Auditor** (20 - 21 gennaio) a cui hanno partecipato 12 persone, un **Corso Base 1** (3 - 4 - 5 febbraio) con la presenza di ben 45 corsisti e un **Corso Base 2** (17-18-19 febbraio) che ha visto l'adesione di 20 tecnici.

I prossimi appuntamenti sono i seguenti: il 27 settembre si svolgerà il **Corso Office**, mentre nelle giornate del 12-13-14 ottobre sarà la volta di un ulteriore **Corso Base 1**. Si continuerà sempre in ottobre (26-27-28) con l'iter formativo specifico per **tecnici della Food Industry**: il 23-24-25 novembre è prevista la seconda edizione del **Corso Base 2**



e si concluderà in data 30 nov-1-2 dicembre con un terzo **Corso Base 1**.

Tutta l'attività informativa ANID si tiene a Bologna presso l'Hotel Bologna Airport di Borgo Panigale. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria Didattica di Sinergitech tel 0543.1900870 - cell. 347.0677413 e mail: licia@disinfestazione.org, o consultare il sito www.disinfestazione.org, dove sono scaricabili i moduli di adesione e il programma di ogni singolo corso.

La disinfezione con il calore

LA TECNOLOGIA PIÙ ALL' AVANGUARDIA AL SERVIZIO DEI MIGLIORI DISINFESTATORI PROFESSIONISTI



Sempre più grande il successo del sistema **HT ECOSYSTEM** progettato e realizzato interamente in Italia per i disinfestatori. Le sue qualità specifiche come, ad esempio, la distribuzione del calore per il controllo degli insetti e il contrasto della migrazione, il calore prodotto in modo puntiforme, la scelta vincente ed ecologica dell'alimentazione elettrica lo rendono un sistema unico e di sicura efficacia.



HT ECOSYSTEM di Lorenzo Margotta
costruzione impianti elettronici

Via Dell'Artigiano, 39 - 22060 Noveglio (Co)
Tel. / Fax +39 031 791734
E-mail: l.margotta@htecosystem.it - www.htecosystem.it



AD ALTA VOCE

pensieri in libertà

Prosegue il nostro viaggio all'interno delle imprese associate per misurare il grado di soddisfazione, per cogliere suggerimenti e critiche costruttive, al fine di un'azione sempre più efficace e incisiva.



Fabio Cattelan
(Ecorat - Eraclea, Venezia)



Matteo Fiocco
(Firotek - Roma)



Vittorio D'Amore
(Ecosistem - Pozzuoli, Napoli)



Salvatore Bosco (Nuove Soluzioni Ambientali - Noto, Siracusa)



teniamo che l'informazione e la formazione siano strategiche per il nostro settore.

Che benefici ha ottenuto per la sua azienda dall'associazione?

Fabio Cattelan I benefici principali sono quelli legati alla formazione e ai riscontri positivi che ci vengono dai nostri clienti quando li informiamo in merito ai corsi frequentati dai nostri dipendenti: c'è poi questa rivista e le varie pubblicazioni edite da ANID che rappresentano, anch'esse, un buon supporto alla nostra attività.

Matteo Fiocco Sinceramente non abbiamo riscontrato grandi benefici. E' anche vero che non partecipiamo tanto alle iniziative dell'associazione. Rimane il problema che la maggior parte delle imprese socie di ANID sono di piccole dimensioni e di tipo familiare, mentre noi abbiamo una struttura importante (circa 50 addetti): probabilmente questa disomogeneità non ha permesso di creare una sinergia e una rete come si auspicava: sta di fatto che per noi oggi sul mercato l'essere associati ANID non rappresenta un valore aggiunto.

Vittorio D'Amore Il beneficio principale sta nelle relazioni che sono riuscito ad allacciare in tutti questi anni: conoscere altre imprese che svolgono la mia attività su altri territori è stato molto utile, non solo per uno scambio di esperienze, ma anche per collaborazioni professionali, che mi hanno aperto mercati fuori dall'area su cui opero. In questo senso tramite le relazioni nate in ambito ANID la mia impresa ha avuto la possibilità di espandersi.

Salvatore Bosco I benefici ottenuti sono legati alla formazione: i nostri addetti hanno partecipato ai corsi di 1°, 2° e 3° livello e a quelli riservati agli operatori del settore alimentare. Siamo cresciuti professionalmente e abbiamo avuto la possibilità, grazie alla

formazione, di emergere sul mercato, rispetto alla concorrenza.

Guardando al prossimo futuro quali sono gli ambiti operativi in cui l'associazione dovrebbe concentrarsi...

Fabio Cattelan Oggi purtroppo il nostro settore è ancora in una sorta di limbo pieno di incertezze: ad ANID chiedo un impegno forte e costante per giungere ad una legislazione nazionale chiara e concreta che definisca una volta per tutte il nostro ruolo.

Nel frattempo ANID dovrebbe organizzarsi in modalità federale con referenti regionali: questo perchè le regole dettate dagli enti locali sono molto diversificate fra i vari territori italiani. Noi ogni giorno ci confrontiamo con le istituzioni locali: avremmo bisogno di un supporto vicino a noi che sappia interfacciarsi al meglio con Comuni e Regioni.

Matteo Fiocco Credo che il primo compito su cui ANID si deve concentrare per il prossimo futuro sia quello di rendere più visibile ed autorevole il proprio brand: una valorizzazione che deve avvenire su tutto il territorio nazionale. Essere associati ad ANID deve rappresentare un vantaggio di sostanza, che oggi, per imprese come la nostra, purtroppo non avviene.

Vittorio D'Amore L'ANID deve continuare a concentrarsi sulla formazione, sia quella rivolta ai tecnici e ai dirigenti, ma anche a quella degli Auditor. Il processo di certificazione che stiamo promuovendo come associazione deve essere gestito da persone competenti: ANID ha il compito di formare al meglio questi professionisti. In secondo luogo l'ANID deve fare di più per promuovere la propria conoscenza presso Enti Pubblici ed Organismi Sanitari: nel mio territorio, e nel Sud in genere, purtroppo ANID non è molto conosciuta.

Salvatore Bosco Credo che ANID debba impegnarsi in un sostegno pratico alle imprese socie. Mi spiego: sulla gestione dei rifiuti, per esempio, ci sono le linee guida dell'associazione, ma manca un supporto che spieghi passo passo tutte le procedure da seguire nel percorso di smaltimento. Discorso simile

anche sulla Norma EN 16636: sono stati fatti incontri, è vero, ma sento il bisogno di un supporto che affianchi quotidianamente l'attuazione di tali procedure.

Cosa critica dell'operato dell'associazione, per migliorarne l'efficacia operativa?

Fabio Cattelan Siamo in Italia, dove c'è caos maggiore rispetto ad altri paesi: ad ANID non faccio critiche, ma chiedo uno sforzo maggiore perchè si adoperi per una chiarezza legislativa sulle nostre attività, su cosa possiamo fare e su cosa non possiamo fare. Credo che il caso della derattizzazione sia molto esplicito a questo proposito.

Matteo Fiocco Non ho critiche da fare a ANID sull'attività associativa (che fra l'altro conosco poco), se non quella di una maggior presenza nei confronti delle imprese socie, che si traduca in un loro pieno coinvolgimento. Ribadisco quanto già espresso: ANID deve rappresentare un valore aggiunto sul mercato, aspetto che oggi non è rilevante.

Vittorio D'Amore Fare critiche ad ANID è un po' come fare un esame di coscienza (ndr: D'Amore è membro del Direttivo dell'associazione): non credo di voler criticare la mia associazione. Certo in questi anni si poteva fare di più e fare meglio quanto abbiamo fatto. C'è però da sottolineare un concetto: fin dall'inizio si è deciso che l'impegno all'interno dell'associazione (in qualità di amministratore ecc...) è del tutto volontario senza alcun compenso. Questo significa che ogni imprenditore che ha dato o sta dando tempo all'ANID lo sottrae alla propria impresa, in quanto crede nel progetto associativo. Credo, quindi, che più che muovere critiche bisogna dire grazie a tante persone (Sergio Urizio per primo) che si sono spese in tutti questi anni per il nostro settore.

Salvatore Bosco Non ho critiche, anzi essere in ANID mi ha dato la possibilità di conoscere colleghi che sono diventati amici. Chiedo solo una maggior attenzione per i soci: mi riferisco alle tariffe dei corsi, sulle quali vorrei una differenziazione più sostanziale fra quelle per le imprese associate e quelle per le aziende non socie.



INDIA

Conscious Care



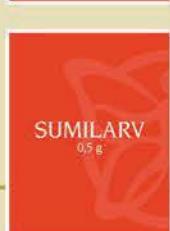
Diflubenzuron 0,5%



Diflubenzuron 2%



Pyriproxyfen 0,5%



Pyriproxyfen 0,5%

Antilarvali

una gamma completa

stagni trattamenti
giene urbana insetticidi
fossati antilarvali
caditoie biologico



I.N.D.I.A. propone al settore della disinfezione la gamma più completa in assoluto di antilarvali, offrendo principi attivi quali Diflubenzuron e Pyriproxyfen e formulati biologici che distribuisce in esclusiva quali il VectoBac 12AS® e VectoMax FG® per il trattamento dei focolai larvali nelle acque stagnanti, nei fossati, canali e bacini artificiali o naturali, tombini e caditoie, vasche di raccolta.

VectoMax® FG
LARVICIDA BIOLOGICO
GRANULI

VectoBac® 12AS
LARVICIDA BIOLOGICO
SOSPENSIONE ACQUOSA

GLI ANTILARVALI
BIOLOGICI

UN'ESCLUSIVA
I.N.D.I.A.

Contattaci per conoscere il tuo responsabile di zona
e per qualsiasi ulteriore informazione
info@indiacare.it | www.indiacare.it

